

LA STORIA DI SASSARI E DELLA SARDEGNA

SASSARI

Percorrendo le vie della Sassari antica, la quale racconta la storia, non solo di questa città, ma anche della Sardegna, ci colpisce una porzione delle mura medioevali site in corso Trinità, angolo via Fara. In questo tratto, recentemente restaurato, si possono ammirare tre scudi: uno centrale catalano, il quale sovrasta su uno di cui non si conosce la configurazione a causa di un crollo (ed oggi sostituito da uno inerte per far capire che lì c'era uno scudo) e su quello araldico-statuale catalano-arbo-

rense, relativo a quel periodo storico in cui i due Stati strinsero alleanza, siamo ai tempi del sovrano **Ugone II**, per "buttar a mare" nel 1324 gli italiani di allora, in particolare i pisani che con la loro dominazione, basata sulla rapina fiscale, si resero particolarmente odiosi. La stessa lingua sassarese (variante della sarda) utilizzava, fino a poco tempo fa, il vocabolo "Pisanà" per indicare l'azione del rubare.

LA DOMINAZIONE PISANA

L'insegna racchiude in sé, quindi, i pali catalani a destra e, purtroppo quasi irriconoscibile, l'albero diradicato arborense a sinistra. Ed è su tale "albero" che ci soffermeremo, poiché questo racconta la storia della Sardegna vissuta compiutamente da terra libera e indipendente, nella quale Sassari fu a pieno titolo inserita.

Enrico Costa, nella sua opera monumentale "Sassari", ci informa che erano diversi gli scudi con l'"Albero Diradicato", incastonati sicuramente dopo il 1353 nelle mura di Sassari senza i pali catalani. Un'insegna, quindi, uguale a quella presente nello stato arborense, la cui testimonianza più antica a noi nota risulta essere quella



Tre scudi sulle mura vecchie di Sassari

III, inoltre, vergò molti articoli degli Statuti Sassaresi quando nel 1381 la città turritana divenne arborense. I sassaresi ebbero nel cuore le ideologie che esprimeva la bandiera dell'albero verde e ciò è comprovato da **Vittorio Angius** che nel 1849 descriveva così la storia di questi cittadini: «La rivalità dei sassaresi fu maggiore contro i cagliaritari e gli alghiesi, che contro gli arborensi: ed erano tutta politica la causa, perché i cagliaritari del Castello Reale e gli alghiesi era-

no veramente stranieri, uomini di Aragona, Catalogna, o Valenza, i quali insuperbivano intollerabilmente sopra i sardi. Quando caddero gli arborensi restarono fra' sardi i soli sassaresi, che osassero mostrare il viso ai dominatori».

Nella famosa 97ª seduta del Consiglio regionale del 1950, in cui si decise di riconoscere i

SASSARESI, CAGLIARITANI E ALGHERESI RIVALI

«Quattro Mori»

gonfalone della Sardegna, il consigliere **Antonio Era**, insigne docente di storia del diritto all'Università di Sassari ed eletto tra le fila del Partito Nazionale Monarchico, redarguì i suoi colleghi, giacché a causa loro si andava a configurare come rappresentante istituzionale uno stemma straniero. Lui, da profondo conoscitore della storia dei sardi, proponeva "L'albero verde diradicato" dello stato (o Giudicato) sovrano d'Arborea. Nel 1997 la proposta di legge n. 349, presentata dal consigliere regionale **Salvatore Bonesu** per l'istituzione della "bandiera sarda", superando,

"MALEDETTI SAVOIA"

quindi, il "gonfalone" ed il suo concetto, poneva come alternativa ai "quattro mori" "l'albero arborense", ma gli dedicava appena due righe. Davvero poco per incidere sull'assemblea legislativa. La bandiera arborense di Mariano, Ugone ed Eleonora e dei sardi patrioti, vive dal 1974, quale insegna istituzionale della Provincia di Oristano, mentre questa stessa città capoluogo è rappresentata dal 1767 dalla bandiera dei "Maledetti Savoia".

SOSTEGNO A DISTANZA

REACH ITALIA

IL MODO PIU' VICINO SEMPLICE DI STARGLI

BASTANO 20 EURO AL MESE PER SOSTENERE UN BAMBINO

VIALE MOLISE, 1 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) REACH ITALIA - ONLUS cc/p.59692202
TEL. 02.660.400.62 - 02.61.755.79 - FAX 02.660.100.30 www.reachitalia.it



*Il mondo incantato al centro della città,
la favola che realizza i tuoi sogni*



LISTA NOZZE - ARTICOLI DA REGALO - ARGENTERIA - CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI
RIMA S.R.L. CORSO VITTORIO EMANUELE, 38 - SASSARI - TEL. 079 234249